

Bilancio Sociale Aliante Cooperativa Sociale 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

Nel corso dell'esercizio 2020, Aliante ha cercato di sostenere le proprie attività in favore di soci e lavoratori, in modo da minimizzare gli effetti della pandemia sulla cooperativa e in ultima istanza sui lavoratori. Nella seconda parte del 2020, la grandissima parte delle attività sospese durante il periodo di lockdown sono riprese normalmente. In molti casi inoltre, presso le aziende pubbliche si sono svolte trattative volte a determinare e recuperare i costi fissi imputabili ai servizi chiusi. Altri servizi si sono aggiunti, conseguentemente alla pandemia, in particolare nel settore pulizie. Per le attività in presenza si è comunque fatto riferimento alla normativa vigente per potere proseguire in sicurezza il lavoro. Aliante ha fatto ampio ricorso alla cassa integrazione FIS e ha scelto di anticiparla a tutti gli operatori dei settori interessati alla chiusura e per tutta la durata dell'emergenza, garantendo lo stipendio ai lavoratori con le tempistiche consuete. Il CdA ha inoltre valutato attentamente l'impatto economico subito dalle attività gestite conseguentemente al lockdown e le conseguenze inerenti lo Smart working forzato subito da diversi settori. Da tale valutazione, in base alle stime redatte con riferimento alle diverse attività gestite, si attesta che non è compromessa la continuità aziendale, in quanto Aliante dispone di una buona consistenza patrimoniale e finanziaria, ma è necessario lavorare per consolidare la situazione economica che non ha ancora pienamente assorbito l'aumento del costo del lavoro conseguente al rinnovo contrattuale.

La lettera del Presidente

Care Socie, cari Soci,

il bilancio sociale rappresenta un mezzo per misurare e permettere la valutazione della *performance aziendale* in termini di vantaggio dei soci, rispetto dei principi cooperativistici e utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Aliante, attraverso questo strumento, si propone di fornire a tutti gli Stakeholder un quadro complessivo delle performance della cooperativa, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale.

Chi sono gli Stakeholder di Aliante? Tutti voi, tutti noi... Sono bambini e famiglie che cercano luoghi sicuri per la crescita, persone con problemi di salute mentale o legati a dipendenze patologiche passate o attuali, minori che sono stati allontanati dalla propria famiglia o che, a causa della comparsa precoce di comportamenti di malattia o di devianza hanno bisogno di un aiuto specifico ad individuare e a seguire il proprio percorso di vita, giovani che hanno la necessità di vivere contesti aggregativi, persone che hanno perso il lavoro a causa della crisi e improvvisamente hanno conosciuto la povertà, persone che hanno perso il lavoro a causa di una malattia o di un incidente che li ha resi invalidi, persone che provengono da un percorso di detenzione, famiglie in cerca di assistenti fidati per i propri cari non più autosufficienti, persone che necessitano di un supporto per inserirsi e restare nel mondo del lavoro, cittadini per i quali i nostri servizi sono parte della quotidianità di ogni giorno e della realtà che li circonda, i nostri committenti, i fornitori e la comunità tutta.

Attraverso lo strumento del bilancio sociale ci proponiamo di:

- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività della cooperativa per ampliare e migliorare – anche sotto il profilo etico-sociale – le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;
- migliorare i processi gestionali in tutti i livelli della cooperativa;
- fornire strumenti e informazioni ai soggetti preposti alla definizione delle linee strategiche;
- rendicontare e comunicare i risultati sociali raggiunti dalla cooperativa nel corso dell'anno.
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento di Aliante e della loro declinazione nelle scelte imprenditoriali, nei comportamenti gestionali nonché nei loro risultati ed effetti;
- fornire indicazioni sulle interazioni fra la cooperativa e l'ambiente nel quale essa opera;
- rendicontare nel modo più realistico possibile i risultati sociali, andando "oltre" i meri dati economici.

Buona Lettura!

Nota Metodologica

Questa prima edizione del Bilancio Sociale redatto da Aliante in conformità alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore (D.M. 4 luglio 2019) è coerente con quanto contenuto in altri documenti a rilevanza esterna quali il bilancio d'esercizio e la nota integrativa, la relazione sulla gestione, lo statuto ed i regolamenti interni, la visura camerale ed i libri sociali.

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Aliante Cooperativa Sociale

Partita IVA

02180010361

Codice Fiscale

02180010361

Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1993

Associazione di rappresentanza

Legacoop

ConSORZI

CSS - Consorzio di Solidarietà Sociale

CONSORZIO STABILE ECOBI - SOCIETÀ CONSORTILE ARL

Reti

FORUM DEL TERZO SETTORE

ASSOCIAZIONE PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

CSS NET

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Tipologia attività

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Tipologia attività

l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Tipologia attività

k) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso

Tipologia attività

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Descrizione attività svolta

Aliante è una cooperativa sociale di tipo "A" (servizi socio educativi assistenziali) e di tipo "B" (produzione lavoro). È nata nel 1993 e grazie ad una crescita costante rappresenta oggi una realtà imprenditoriale e sociale che occupa oltre 530 persone. Opera nel territorio della Provincia di Modena, gestendo direttamente o in convenzione con Comuni ed Enti servizi educativi 0-6, comunità e progetti per minori e giovani, appartamenti, residenze, centri di formazione al lavoro per utenti con disagio psichico, selezione assistenti famigliari. Aliante è specializzata in servizi professionali di pulizia e sanificazione, igiene urbana, manutenzione del verde, vigilanza e custodia. Legalità, responsabilità, attenzione costante e partecipativa ai bisogni del personale e degli stakeholder, ricerca dell'innovazione nelle progettualità per mantenere qualità e competitività dei servizi sono i valori di riferimento che si intersecano strettamente alla mission.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura, Asilo Nido, Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia, Servizi educativi pre e post scolastici, Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.), Interventi socio-educativi domiciliari, Inserimento lavorativo, Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa), Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie, Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia), Adulti in difficoltà - Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa, Minori -Comunità educative semiresidenziali, Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura, Segretariato sociale e servizi di prossimità, Sostegno e/o recupero scolastico, Servizio di pre-post scuola, Gestione spazi pubblici, privati o aree verdi per finalità sociali, culturali, ecc..

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Igiene ambientale e salubrità degli ambienti, Custodia (es. parcheggi, cimiteri, ecc..), Servizi amministrativi e servizi front & back office, Gestione dei rifiuti, Manutenzione verde e aree grigie, Pulizie, custodia e manutenzione edifici

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Gli effetti della crisi economica mondiale del 2008/ 2009, delle calamità naturali che hanno colpito la provincia di Modena a

partire da maggio 2012 ad oggi e della crisi sanitaria pandemica da Covid-19, iniziata nel Febbraio 2020, con conseguenti effetti sulla mortalità e la limitazione alla mobilità sul territorio, hanno inciso in modo significativo sul complesso degli indicatori socio-economici rilevati per la provincia di Modena negli ultimi 12 anni (fonte: Note Congiunturali Provincia di Modena 2021). Il 1° gennaio 2021, in provincia di Modena, sono 704.672 i cittadini residenti, -2.447 unità rispetto al 1° gennaio 2020 (fonte: Modena Statistiche - Osservatorio Ente Provinciale). La crisi sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 e la crisi economica ad essa collegata hanno evidentemente prodotto un drammatico calo di popolazione. Riguardo all'occupazione, in provincia di Modena, i dati relativi alle forze di lavoro per il 2020 (fonte: Istat) hanno evidenziato un valore pari a circa 4 migliaia di occupati in meno rispetto al 2008, anno di inizio della crisi economica mondiale, e di 5 migliaia di occupati in meno rispetto al 2019 (anno pre-covid). Tra la situazione media del 2008 e quella del 2020 i tassi di disoccupazione sono cresciuti del 2,5%. Alla fine del IV trimestre 2020, il tasso di disoccupazione in tutta la regione Emilia Romagna è aumentato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed è pari a 6,1% (era 5,9% al 31 dicembre 2019). A livello della provincia di Modena, su base annua, nel 2020, sia il tasso di occupazione (68,5%), sia il tasso di disoccupazione (5,8%) sono stati in calo rispetto al 2019 e rispettivamente inferiori e superiori ai corrispondenti tassi regionali (68,8% e 5,7%). Nel IV trimestre del 2020, in conseguenze della crisi economica dovuta alla pandemia il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) ha avuto un aumento vertiginoso: rispetto allo stesso trimestre del 2019 è aumentato del +847,2%.

Da fonte Unioncamere Emilia Romagna, al termine del IV trimestre del 2020, risultavano attive in provincia di Modena 64.118 imprese. Negli ultimi otto anni, mediamente ogni anno, si sono perse 448 imprese. Tali tendenze sono ancora più marcate se messe in relazione al settore di attività economica di riferimento. Il numero delle aziende attive nel settore terziario, al termine del IV trimestre 2020 ammontava a 47.429 unità (-0,3% rispetto al IV trimestre 2019). In particolare, i comparti che hanno mostrato una contrazione proporzionalmente più marcata rispetto al dato medio del settore terziario sono stati soprattutto quelli del commercio e delle attività di servizi per la persona.

In questo quadro di generale sofferenza socioeconomica la nostra cooperativa è riuscita a mantenere un trend di crescita costante (anche se con alcune fasi di rallentamento) sia in termini di fatturato che di offerta occupazionale. Negli anni immediatamente successivi alla crisi economica mondiale, mentre molte cooperative sociali del territorio "colavano a picco" a causa della forte contrazione del welfare pubblico -storico committente e principale cliente di molte realtà cooperative- Aliante è cresciuta e si è rafforzata realizzando diverse fusioni con altre cooperative del territorio modenese che non avrebbero potuto reggere l'impatto della crisi economica con conseguente dispersione di un patrimonio di "vision", competenze e know-how settoriali di grande qualità. Nel 2009 grazie alla fusione con "L'isola che c'è" Aliante ha inaugurato il suo settore educativo per l'infanzia (fascia 0-6) aumentando il numero dei propri occupati da 258 a 299. Nel 2011 -con la fusione con la Cooperativa Laser- la nostra realtà ha cominciato ad offrire servizi socio-educativi e di accoglienza di alta qualità a minori e giovani in condizione di svantaggio, aumentando ulteriormente il numero dei propri lavoratori, arrivando a un totale di 322 occupati. Dal 2011 al 2017 il numero di occupati è andato costantemente crescendo fino ad arrivare a 502, con la fusione con la Cooperativa L'Ontano, specializzata in servizi ambientali. Attualmente Aliante da lavoro a 525 persone, di cui 155 svantaggiate ai sensi della legge 381/91.

Nel periodo della pandemia la nostra cooperativa ha dovuto fare uno sforzo riorganizzativo immenso in funzione della tutela dei posti di lavoro unitamente alla protezione della salute dei propri dipendenti, per la maggioranza impegnati in attività a medio o alto rischio di esposizione al covid. Il settore ambiente, le strutture residenziali per pazienti psichiatriche e per minori in regime di tutela, il settore pulizie non si sono mai fermati. Il settore pulizie ha visto lo stop di molti cantieri ma ha sopperito al temporaneo calo di lavoro con l'aumento dei servizi di sanificazione anti-covid. Usufrueno anche delle misure di sostegno economico straordinarie fornite dallo Stato, la nostra cooperativa è riuscita a resistere all'onda d'urto provocata dalla pandemia, con una flessione minima del proprio fatturato e con il mantenimento di tutti i posti di lavoro.

Regioni

Emilia-Romagna

Province

Modena

Sede Legale

Indirizzo		C.A.P.	
Via Salvemini 12		41123	
Regione	Provincia	Comune	
Emilia-Romagna	Modena	Modena	
Telefono	Fax	Email	Sito Web
3338614734	0598831550	aliante@aliantecoopsociale.it	www.aliantecoopsociale.it

Sede Operativa

Indirizzo	C.A.P.	
Via Salvemini 12	41123	
Regione	Provincia	Comune
Emilia-Romagna	Modena	Modena
Telefono	Fax	
0598831511	0598831550	
Email	Sito Internet	
aliante@aliantecoopsociale.it	www.aliantecoopsociale.it	

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

La Cooperativa Sociale Aliante è nata nel 1993 da una “Buona Idea” di Vittorio Saltini e di un gruppo di persone che si sono interrogate su come potere fare impresa rispondendo ai bisogni del territorio e di quella parte di cittadinanza più fragile e maggiormente a rischio di esclusione sociale attraverso l’esercizio del diritto al lavoro e alla socialità. Una Buona Idea, nata nel contesto di Arcisolidarietà e sostenuta da Legacoop Modena, ed in particolare dall’allora Presidente Mario Del Monte. Una Buona Idea con il dichiarato obiettivo di generare dalla cultura laica una nuova realtà sociale ed imprenditoriale fondata su un sistema di valori, quali il lavoro, la legalità, i diritti, la responsabilità, la partecipazione, i bisogni, l’accoglienza, sui quali si è costruita l’identità della Cooperativa e delle persone che hanno operato e che operano al suo interno.

Sono nati così i primi appartamenti e i primi cantieri di lavoro all’interno dei quali hanno iniziato a lavorare persone che si portavano con sé storie di disagio mentale.

Sono passati quasi 30 anni da quelle prime esperienze di un modo nuovo di fare impresa e oggi la Cooperativa Sociale Aliante è a tutti gli effetti una impresa sociale che ha superato (incrementando fatturato e numero di lavoratori) la crisi economica globale del 2008 e tre fusioni: nel 2009 con la Cooperativa “Isola che C’è” che gestiva servizi all’infanzia, nel 2011 con la Cooperativa “Laser” che gestiva comunità semiresidenziali e servizi di educativa territoriale per minori e giovani, nel 2017 con la Cooperativa “L’Ontano” che gestiva servizi di igiene ambientale e di pulizia.

Il nostro modello organizzativo si è via via evoluto per poter gestire in maniera più armonica ed efficace l’aumento della complessità, sino all’inserimento a gennaio 2020 della figura del Direttore.

Aliante non è mai ferma, la fotografia di queste pagine è solo un momento di passaggio verso altre progettazioni, altri cambiamenti e altri traguardi, insieme.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Per la redazione di questo bilancio sociale abbiamo deciso di intervistare due nostri soci storici, che sono entrati a far parte della cooperativa rispettivamente nel anno 2002 e nell’anno 2003. Di seguito alcuni stralci significativi delle interviste effettuate.

Intervista n.1

Socio operaio in isola ecologica

Quali sono i motivi che ti hanno portato a lavorare per aliante?

A causa di un grave infortunio sul lavoro non ho potuto più svolgere il lavoro da operaio meccanico che svolgevo in precedenza. Grazie agli inserimenti lavorativi sono stato assunto all'isola ecologica prima a Spezzano poi a Fiorano. Questa isola l'ho aperta io, quando è stata inaugurata nel settembre del 2002

Quali sono le caratteristiche maggiormente significative della cooperativa?

Ha una vocazione sociale e un obiettivo sociale

Quali erano i valori la filosofia della cooperativa quando hai cominciato a lavorare per Aliante?

Dare una mano a chi non riesce ad inserirsi nei lavori normali, ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti.

La Cooperativa però potrebbe fare di più e meglio con le persone svantaggiate. A parte il lavoro potrebbe fare progetti culturali anche per le persone adulte in condizioni di svantaggio.

Quali sono i valori i principi su cui si fonda la cooperativa oggi, sono diversi da quelli di allora?

Oggi c'è molta più burocrazia, con Hera (principale committente del settore ambiente) la faccenda è più complicata, all'inizio era più semplice.

Come descriveresti il rapporto con l'utenza nei primi tempi e oggi? Ci sono delle differenze significative? Negli ultimi due anni, con il covid, la gente è più agitata, il rapporto comunque in generale è rispettoso.

Qualche fenomeno c'è ma Aliante e Hera sono presenti sempre per affrontare i problemi.

Aspetti del lavoro difficili da gestire, ieri e oggi?

Ieri si smaltiva qualsiasi tipo di rifiuto, adesso ci sono 30 tipi di rifiuti che non possiamo smaltire e questo crea problemi con l'utenza, crea polemica. In quanto consigliere comunale ho proposto una interpellanza nel maggio 2021 per cercare di permettere il conferimento di alcuni rifiuti speciali, per venire incontro alla popolazione.

Il tuo lavoro secondo te è valorizzato dalla cooperativa?

Mi piacerebbe lo fosse un pochino di più. Dopo 20 anni non mi hanno ancora cambiato di livello nonostante io riesca a risolvere in autonomia molti problemi, grazie alle relazioni personali che ho con il territorio. Inoltre sono stato tutor di molti lavoratori ai quali ho insegnato il lavoro rendendoli autonomi e capaci. Però nel complesso sono contento. Dal primo giorno io mi son trovato bene e mi piace. Però c'è un po' di "scollamento" tra le sedi decentrate e la sede centrale. A volte sembra di avere poco collegamento con Aliante. Bisognerebbe valorizzare un po' di più anche le sedi decentrate.

Il tuo lavoro è utile per la collettività?

Altro che! E' utilissimo! Questa dei rifiuti è una battaglia importantissima, i cittadini si lamentano perchè non sanno dove conferire i rifiuti speciali! Un tema molto caldo a cui devono essere al più presto trovate soluzioni.!

Intervista n.2

Socio operaio scelto addetto alle pulizie dal 2003

Prima di lavorare in Aliante hai avuto altre esperienze di lavoro simili?

Ho avuto alcune borse lavoro presso un'altra cooperativa che però non mi ha assunto. In consorzio ho incontrato Saltini a cui ho detto di essere senza lavoro e lui mi ha risposto con una frase della costituzione italiana: "il lavoro è un diritto". Siccome io avevo anche un colloquio con una ditta pochi giorni dopo Saltini mi ha detto che ci saremo eventualmente rivisti. Nel frattempo ho fatto il colloquio con l'altra ditta che mi voleva assumere 50 % dello stipendio. Io ho un'invalidità ma il mio percorso l'avevo già fatto e volevo che mi fosse pagato ciò che mi spettava. La sera ho incontrato casualmente, mentre facevo la spesa alla Coop, proprio Saltini. Mi ha riconosciuto e mi ha chiesto "Ti hanno chiamato?" e io ho risposto "Sì ma mi hanno fatto una proposta che ho rifiutato" E lui: "Hai fatto bene, domani vieni che ne parliamo e stai tranquillo che se non ti prendono gli altri ti prendo io". E così che ho cominciato il mio percorso in Aliante.

Quali sono le caratteristiche maggiormente significative della cooperativa?

Secondo me l'importanza che viene data al lavoro. Ho avuto un infarto e avevo paura di essere abbandonato. La cooperativa invece non mi ha mai abbandonato. Mi è stato dato tutto a mia disposizione. Ho avuto grande appoggio da parte di tutti gli educatori. Mi sono sempre sentito protetto. Io non volevo solo lavorare, volevo rinascere...sono contento dei risultati che ho ottenuto. Avrei voluto essere di più ma poi mi sono reso conto che non potevo diventarlo, anche grazie all'aiuto degli educatori che mi hanno fatto capire i miei limiti e accettarli. La cooperativa ha fatto la cooperativa sociale, davvero. Ho potuto trovare casa, avere la pensione ecc.

Quali differenze vedi nel tuo lavoro dai primi tempi a oggi?

Il responsabile di settore raramente viene in cantiere, gli educatori non sempre si vedono alle riunioni (assemblee dei soci, n.d.r.)...quando entrai Aliante era una famiglia adesso c'è più lontananza. Mi sento ancora accolto in famiglia, però Aliante tutta non la conosco più perché è troppo grande. Nei primi anni venivo coinvolto anche in mansioni superiori, tipo trovare sostituzioni in caso di necessità, gestire squadre di lavoro. Poi ho cominciato a sentirmi male, volevo fare troppo, mi assumevo troppe responsabilità. Quando gestivo una squadra capivo i problemi degli altri operai, spiegavo sempre che anche io avevo dei problemi...però a un certo punto quella responsabilità non riuscivo più a reggerla...quando me ne son reso conto, A. (l'educatore di riferimento, n.d.r) mi ha detto "Fattene una ragione e goditi il cane". E così ho fatto, per mia fortuna.

Il tuo lavoro secondo te è valorizzato dalla cooperativa?

Sempre

Hai tutto il supporto necessario per superare eventuali difficoltà?

Sempre. Ho avuto sostegno anche per avere la pensione di invalidità. Dovrei stare fermo però ho deciso di continuare a lavorare per stare un po' in movimento, per poter continuare a mantenermi la macchina. Ho lasciato gli ambienti psichiatrici perché adesso io so che cosa devo fare e cosa non devo fare. Aliante mi ha dato autonomia e coraggio di fare da solo. Mi sono allontanato dal CSM.

Il tuo lavoro è utile per la collettività?

Sì perché se non lavorassi dovrei chiedere degli aiuti agli assistenti sociali. E poi Aliante aiuta chi è in difficoltà, una persona viene mandata via solo se proprio non ce la fa altrimenti fanno di tutto per aiutarti. Solo un paio di volte ho pensato di perdere il lavoro, in alcune circostanze in cui ho fatto delle sciocchezze. Ma adesso non ho più paura perché so che sarò qui finché non potrò più lavorare.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La nostra mission è promuovere l'inclusione sociale dei cittadini fragili e vulnerabili, attraverso l'esercizio del diritto al lavoro e alla socialità.

I valori fondamentali che ispirano ogni nostra azione sono: equità, qualità, sicurezza, sostenibilità, innovazione.

Aliante pone al centro della sua attenzione la salvaguardia del posto di lavoro di tutti i suoi soci e dipendenti e l'equità del trattamento economico.

Realizza servizi di tipo educativo/assistenziale per diversi gruppi target: dai servizi educativi per bambini e giovani ai servizi di riabilitazione psichiatrica e psicosociale rivolti a pazienti provenienti dai Centri di Salute Mentale. Nella realizzazione e gestione di questi servizi il valore "guida" è quello di coniugare l'efficienza degli interventi con la loro efficacia e qualità in termini di accoglienza, assistenza, tutela, protezione e valorizzazione della persona.

Aliante inoltre è impegnata ad offrire opportunità lavorative a persone portatrici di diversi tipi di svantaggio ai sensi della L.381/91 (povertà materiale, invalidità permanente o temporanea, limitazioni funzionali dovute a sofferenza psichica o tossicodipendenza, difficoltà di reinserimento nel mondo del lavoro dopo pene detentive), con un duplice obiettivo: il primo - di natura politica - è quello di testimoniare l'inconsistenza dell'equazione disagio=inabilità al lavoro; il secondo è proporre al mercato servizi efficienti e di qualità realizzati da persone normalmente escluse dal mondo del lavoro. Il connubio tra l'offerta di un servizio di alta qualità e l'inserimento e professionalizzazione di persone fragili si ottiene attraverso la valorizzazione di tutte le risorse umane presenti in azienda, la promozione delle possibilità di crescita, la promozione del senso di appartenenza e del livello di collaborazione fra colleghi e l'attenzione ai bisogni individuali dei lavoratori.

La tutela della salute e sicurezza del lavoratore è uno degli altri elementi distintivi della nostra Cooperativa, fondamentale per raggiungere i fini che la cooperativa si propone. Oltre a garantire il massimo rispetto della normativa vigente, Aliante si impegna in modo efficace e capillare nel prevenire infortuni e malattie professionali: continue analisi volte al miglioramento delle procedure di lavoro e formazione costante ai lavoratori sul tema della prevenzione dei rischi lavoro correlati sono elementi caratterizzanti la nostra organizzazione.

Dal punto di vista dell'impatto ambientale, nel pieno rispetto della legislazione, Aliante fa della riduzione dell'inquinamento una priorità, che viene perseguita con politiche aziendali volte al continuo aumento della sostenibilità di ogni azione messa in atto. Nei processi di lavoro quotidiani, l'attenzione alla riduzione degli impatti ambientali negativi si concretizza mediante il risparmio e la salvaguardia delle risorse, l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti (vengono utilizzati solo prodotti che favoriscano il riciclo ed il recupero di materiali), una attenta selezione delle materie prime ed ausiliarie e l'investimento in attrezzature e mezzi eco-friendly.

Consapevoli dell'impatto che la nostra cooperativa ha sull'ambiente circostante siamo attenti all'implementazione di buone prassi di Responsabilità Sociale. A tale fine Aliante si assume i seguenti impegni formali: uniformarsi a tutti i requisiti posti dalla Norma SA 8000:2014; garantire il costante monitoraggio e miglioramento del proprio sistema di gestione per la Responsabilità Sociale, definendo nell'ambito delle riunioni di riesame della Direzione obiettivi specifici di miglioramento e verificandone il raggiungimento.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Per quel che riguarda il rapporto con il macroambiente e il microambiente in cui è inserita, la nostra cooperativa garantisce massima trasparenza nella gestione della propria comunicazione interna ed esterna, mantiene un dialogo aperto e propositivo con gli stakeholder per quanto riguarda gli effetti della propria attività e vigila che quest'ultimi condividano il più possibile l'impegno sociale e ambientale di Aliante. Sul piano della comunicazione interna la cooperativa -attraverso frequenti

programmi di formazione e informazione- costruisce e mantiene un clima lavorativo incentrato sul senso di responsabilità personale di ogni dipendente nell'esercizio delle proprie mansioni. Ciò significa, per Aliante:

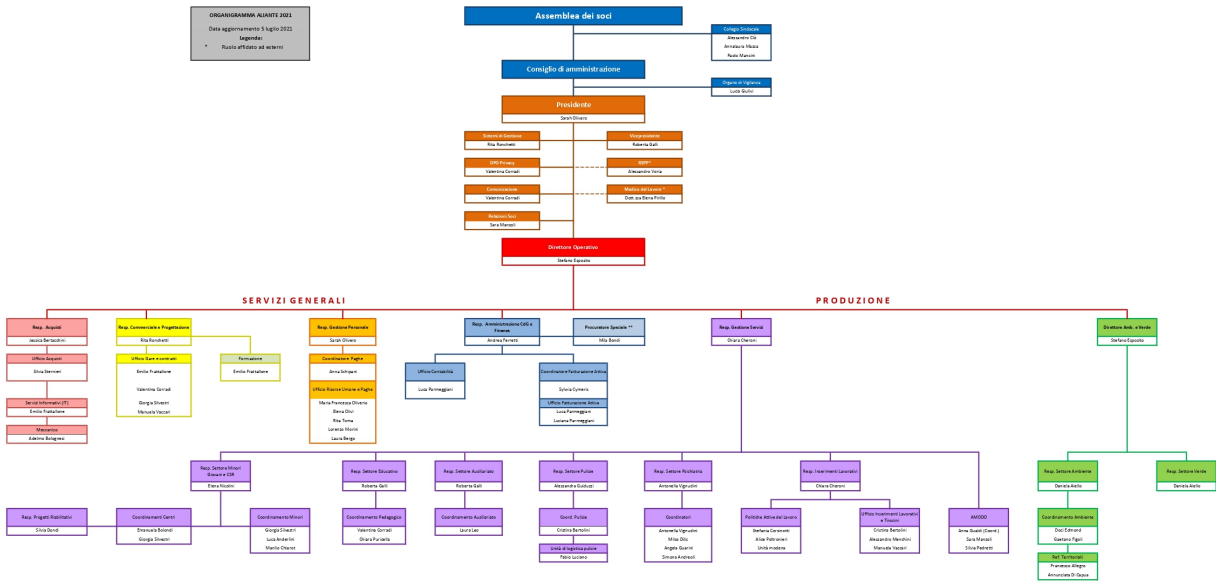
- considerare i propri soci e dipendenti come una risorsa strategica, garantendo il rispetto dei loro diritti e promuovendone lo sviluppo professionale e personale anche attraverso la condivisione della missione e visione aziendali;
- considerare i propri fornitori come veri e propri partner consapevoli dell'approccio al lavoro della Cooperativa, non solo nella realizzazione delle attività ma anche in termini di responsabilità sociale d'impresa;
- considerare i propri clienti come elemento fondamentale del successo della cooperativa lavorando affinché la loro soddisfazione non sia mai disgiunta dal rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale.

Governance

Sistema di governo

La Governance della cooperativa prevede suddivisione tra proprietà e gestione e quindi la figura di un Presidente del Consiglio di Amministrazione e di un Direttore Operativo a cui rispondono i servizi generali e i responsabili delle diverse aree di intervento.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Rating di legalità, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Salute e Sicurezza dei Lavoratori (OHSAS 18001 - ISO 45001) e Ambientale ISO 14001

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Gli organi di governo e controllo della cooperativa:

1) Consiglio di Amministrazione: eletto direttamente dall'Assemblea dei Soci ogni 3 anni, possiede ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società nel rispetto dell'oggetto sociale. E' formato dal Presidente, Vice Presidente e dai

Consiglieri. Le sue funzioni principali comprendono:

- Curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea dei Soci,
- Deliberare sull'ammissione e sul recesso dei soci della cooperativa
- ha il compito di rappresentare la società stessa nei confronti dei terzi.
- Predisporre il Bilancio d'esercizio da sottoporre al voto dell'Assemblea.

2) Collegio Sindacale: i Sindaci controllano gli amministratori e verificano l'osservanza della legge e dello Statuto

3) Società di Revisione Legale: Esercita il controllo contabile della società, predisponendo la relazione finale sulla correttezza e veridicità del Bilancio d'esercizio. L'Amministrazione della nostra Cooperativa Sociale, senza fini di lucro, è affidata ad un Consiglio di Amministrazione eletto direttamente dall'Assemblea dei soci ogni tre anni. All'interno del CdA vengono individuati un Presidente e un vicepresidente. Del sistema di governo fa parte il Collegio dei Sindaci che viene sempre coinvolto. L'attività della cooperativa viene verificata dalla Società di Revisione Legale esterna.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Sarah Olivero	Presidente e Legale Rappresentante	23-05-2019	2019-2021 (assemblea di bilancio)
Nominativo Cristina Bertolini	Carica ricoperta Vice Presidente	Data prima nomina 23-05-2019	Periodo in carica 2019-2021 (assemblea di bilancio)
Nominativo Valentina Corradi	Carica ricoperta consigliere	Data prima nomina 23-05-2019	Periodo in carica 2019-2021 (assemblea di bilancio)
Nominativo Roberta Galli	Carica ricoperta consigliere	Data prima nomina 23-05-2019	Periodo in carica 2019-2021 (assemblea di bilancio)
Nominativo Elena Nicolini	Carica ricoperta consigliere	Data prima nomina 23-05-2019	Periodo in carica 2019-2021 (assemblea di bilancio)
Nominativo Lorenzo Morini	Carica ricoperta consigliere	Data prima nomina 23-05-2019	Periodo in carica 2019-2021 (assemblea di bilancio)
Nominativo Antonella Vignudini	Carica ricoperta consigliere	Data prima nomina 23-05-2019	Periodo in carica 2019-2021 (assemblea di bilancio)
Nominativo Marco Montorsi Vandelli	Carica ricoperta consigliere	Data prima nomina 23-05-2019	Periodo in carica 2019-2021 (assemblea di bilancio)
Nominativo Emanuele Danieli	Carica ricoperta consigliere soci sovventori	Data prima nomina 09-07-2020	Periodo in carica 2020-2021 (assemblea di bilancio)
Nominativo Alessandro Clò	Carica ricoperta Presidente Collegio Sindacale	Data prima nomina 09-07-2020	Periodo in carica 2020-2023
Nominativo Anna Laura Mazza	Carica ricoperta Collegio Sindacale	Data prima nomina 09-07-2020	Periodo in carica 2020-2023
Nominativo Paolo Mancini	Carica ricoperta Collegio Sindacale	Data prima nomina 09-07-2020	Periodo in carica 2020-2023
Nominativo ESSEZETA CONTROLGEST S.R.L.	Carica ricoperta Società di revisione legale	Data prima nomina 09-07-2020	Periodo in carica 2020-2023

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Sarah Olivero

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

5

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda

1

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone giuridiche

1

N.° componenti persone fisiche

8

Maschi

3

Totale Maschi

%37.50

Femmine

6

Totale Femmine

%75.00

fino a 40 anni

2

Totale fino a 40 anni

%25.00

da 41 a 60 anni

6

Totale da 41 a 60 anni

%75.00

oltre 60 anni

1

Totale oltre 60 anni

%12.50

Nazionalità italiana

9

Totale Nazionalità italiana

%112.50

Partecipazione

Vita associativa

Possono fare richiesta di ammissione a Soci al Consiglio di Amministrazione di Aliante tutti i lavoratori con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Non sono previsti altri requisiti specifici. La quota sociale è di 750 euro; in considerazione delle retribuzioni dei lavoratori della cooperativa, molti dei quali svantaggiati o con un contratto part time, per facilitare le adesioni viene previsto il pagamento della quota attraverso rate mensili fino a 25euro su richiesta del singolo socio.

Aliante prevede tre categorie di soci:

- **Soci Cooperatori:** sono ammessi solamente i lavoratori di Aliante con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Il lavoratore deve presentare domanda di ammissione a socio. La sua domanda sarà valutata e portata nel primo Consiglio di Amministrazione utile per l'approvazione
- **Soci Volontari:** prestano la loro attività gratuitamente. Il loro numero non può superare la metà del numero complessivo dei soci.
- **Soci Sovventori:** contribuiscono allo sviluppo della Cooperativa.

I Soci si riuniscono in Assemblea almeno due volte l'anno, tranne nei casi di contenuti straordinari (a titolo di esempio

approvazione di regolamenti specifici, ecc.) da deliberare: per l'approvazione del bilancio e per l'approvazione del budget.

Numero aventi diritto di voto

231

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

2

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
09-07-2020	56	1	%24.68
16-12-2020	45	0	%19.48

Mapa degli Stakeholder

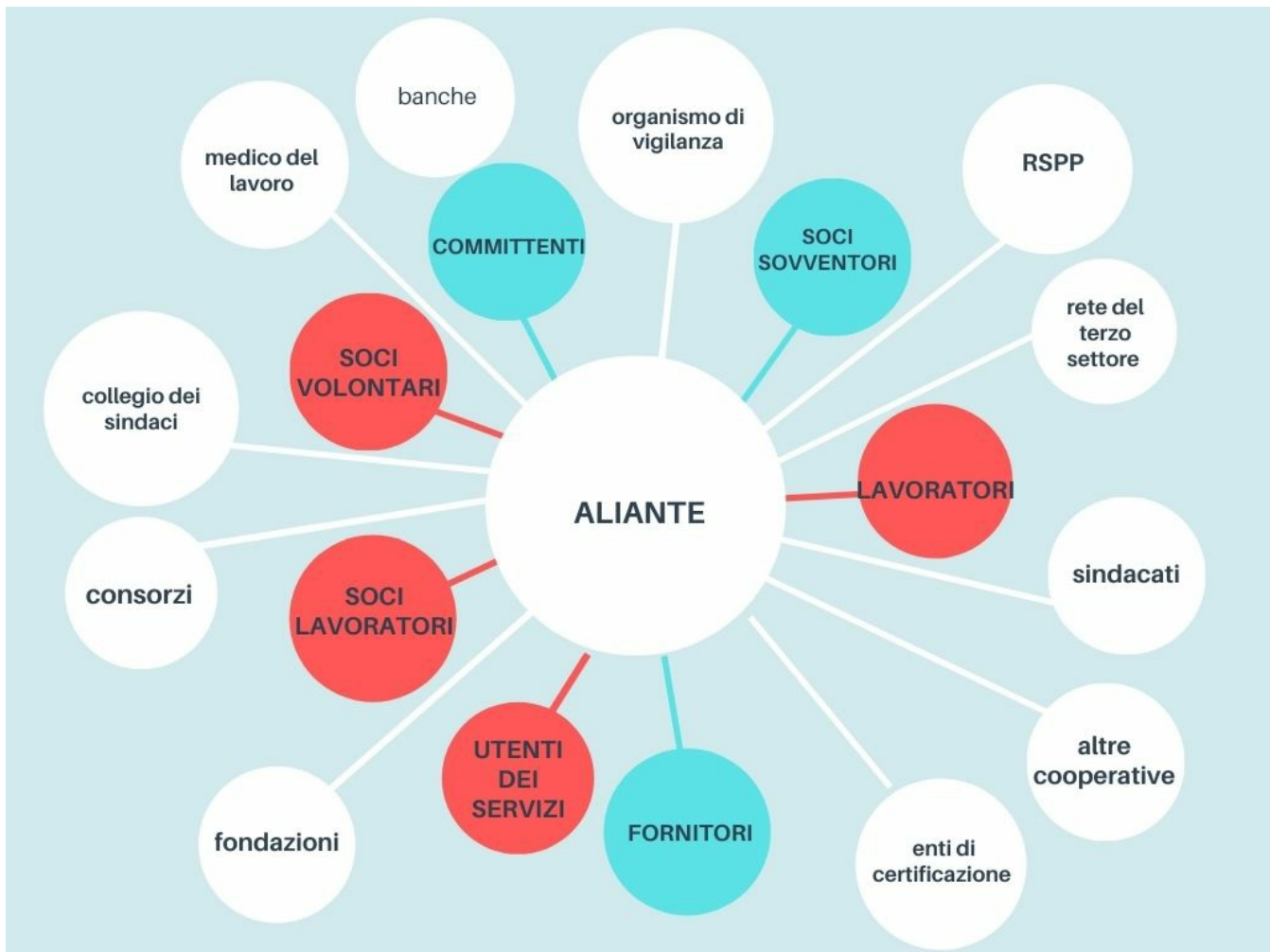
Mapa degli Stakeholder

Gli stakeholder interni della nostra Cooperativa sono lavoratori, soci lavoratori e soci volontari.

Gli stakeholder esterni sono:

- utenti dei servizi (bambini che frequentano i nostri servizi di nido e scuola dell'infanzia; adolescenti e giovani adulti in condizioni di fragilità sociali accolti nei nostre comunità residenziali e semiresidenziali; malati psichiatrici accolti nelle nostre residenze e appartamenti protetti; adulti fragili inseriti nei nostri laboratori socio riabilitativi);
- soci sovventori
- committenti
- fornitori
- enti di certificazione
- organismo di vigilanza, RSPP, medico del lavoro, collegio dei sindaci
- consorzi, fondazioni, altre cooperative, associazioni, rete terzo settore
- banche
- sindacati
- amministrazioni locali (Comuni, Unioni di Comuni, Provincia)
- Regione Emilia Romagna
- Ufficio Scolastico Regionale sede provinciale di Modena

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Aliante ritiene il ruolo del socio particolarmente importante per rafforzare il legame con la cooperativa, favorire la continuità del personale ed incrementare il patrimonio di esperienza acquisita.

Sono previste delle facilitazioni per i Soci alcune delle quali previste con appositi regolamenti deliberati in assemblea, a titolo di esempio: la possibilità di richiedere un prestito alla cooperativa in forma agevolata o la possibilità di richiedere l'anticipo del TFR con requisiti agevolati rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente. Altre agevolazioni sono previste per quanto riguarda le politiche di welfare aziendale con convenzioni dedicate e sconti maggiorati sui servizi offerti dalla cooperativa. La cooperativa ha un ufficio Soci che ha il compito di informare i lavoratori sui vantaggi di richiedere l'ammissione a Socio, per i Soci stessi con l'obiettivo di progettare nuove agevolazioni e forme di partecipazione alla vita della cooperativa.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari	257
Soci Sovventori	9
Soci Volontari	53

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori

167

Soci Svantaggiati

90

Soci Persone Giuridiche

14

Focus Soci persone fisiche

Genere			
	Maschi	110	%43
	Femmine	147	%57
			Totale
			257.00
Età			
fino a 40 anni		59	%22.96
Dai 41 ai 60 anni		170	%66.15
Oltre 60 anni		28	%10.89
			Totale
			257.00
Nazionalità			
Nazionalità italiana		205	%79.77
Nazionalità Europea non italiana		18	%7.00
Nazionalità Extraeuropea		34	%13.23
			Totale
			257.00
Studi			
Laurea		46	%17.90
Scuola media superiore		64	%24.90
Scuola media inferiore		109	%42.41
Scuola elementare		22	%8.56
Nessun titolo		16	%6.23
			Totale
			257.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi 2	Detenuti ed ex detenuti Femmine 0	Totale 2.00	Percentuale Maschi % 100.00	Percentuale Femmine % 0.00
Disabili fisici Maschi 11	Disabili fisici Femmine 18	Totale 29.00	Percentuale Maschi % 37.93	Percentuale Femmine % 62.07
Disabili psichici e sensoriali Maschi 11	Disabili psichici e sensoriali Femmine 13	Totale 24.00	Percentuale Maschi % 45.83	Percentuale Femmine % 54.17
Minori Maschi 0	Minori Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Pazienti psichiatrici Maschi 6	Pazienti psichiatrici Femmine 2	Totale 8.00	Percentuale Maschi % 75.00	Percentuale Femmine % 25.00
Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi 19	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine 8	Totale 27.00	Percentuale Maschi % 70.37	Percentuale Femmine % 29.63

fino a 40 anni 8	Dai 41 ai 60 anni 70	oltre i 60 anni 12
%8.89	%77.78	%13.33

Totale
90.00

Nazionalità italiana 70	Europea non italiana 6	Extraeuropea 14
%77.78	%6.67	%15.56

Totale
90.00

Laurea 4	Scuola media inferiore 57	Scuola media superiore 8	Scuola elementare 12	Nessun titolo 9
%4.44	%63.33	%8.89	%13.33	%10.00

Totale
90.00

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
123	58	65	11
%47.86	%22.57	%25.29	%4.28

Totale
257.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

ALIANTE consapevole del proprio ruolo e delle proprie responsabilità nell'ambito della comunità economica e sociale, vuole caratterizzarsi come esempio di buone prassi per quanto riguarda le politiche del lavoro. Ciò significa anzitutto considerare i propri soci e dipendenti come una risorsa strategica, garantendo il rispetto dei loro diritti e promuovendone lo sviluppo professionale e personale.

Per Aliante sia l'ambiente di lavoro interno, che la catena di fornitura, devono garantire il rispetto dei seguenti requisiti:

CONDIZIONI DI LAVORO FONDAMENTALI

- Rispetto della libertà e della dignità dei dipendenti;
- È proibito il ricorso a qualsiasi forma di coercizione fisica, corporale e mentale, offese verbali o qualsiasi offesa contro la dignità personale di qualsiasi dipendente o collaboratore;
- Rispetto del diritto ad un salario dignitoso in linea con gli standard legali o minimi di settore, o con i contratti collettivi, sufficiente a soddisfare i bisogni primari del personale oltre a fornire qualche guadagno discrezionale.

LAVORO INFANTILE E MINORILE

- Rifiuto dell'impiego di lavoro infantile, e minorile in genere, nella erogazione dei servizi;
- Non utilizzo, nell'organizzazione, di lavoro infantile e comunque di persone di età inferiore a 18 anni vista la tipologia di lavoro poiché, in ottemperanza alle norme vigenti, l'impiego di manodopera minorile non deve rappresentare un mezzo di sfruttamento economico;
- Aliante ripudia l'impiego di personale vittima della tratta di esseri umani.

LAVORO COATTO

- Rifiuto dell'impiego e del sostegno di lavoro forzato o coatto;
- È proibito impiegare personale contro la propria volontà e ricorre ad ogni forma di lavoro sotto la minaccia di punizioni;
- Rifiuto dal trattenere documenti di identità in originale o di pagare "depositi" all'inizio del rapporto di lavoro;
- Rispetto dei principi contenuti nella Convenzione ILO 29;

PRATICHE DISCIPLINARI

- Aliante tratta tutto il personale (socio o dipendente che sia) con dignità e rispetto;
- I provvedimenti disciplinari avvengono in conformità alla normativa vigente e agli accordi collettivi applicati.

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

- Diritto alla sicurezza e alla salute sul luogo di lavoro;

- Aliante mette a disposizione un posto di lavoro sicuro e salubre, con particolare riferimento ad una attenta valutazione e gestione dei rischi e ad un programma di formazione adeguato al fine di prevenire potenziali incidenti, infortuni o malattie che possono verificarsi durante, in conseguenza o in relazione a pratiche lavorative;
- L'Organizzazione nella valutazione dei rischi tiene in considerazione anche le lavoratrici puerpere, in gravidanza ed in allattamento;
- Laddove l'Organizzazione non riesca a ridurre o eliminare le cause di ogni rischio sul luogo di lavoro fornirà al personale appropriati DPI a proprie spese;

LIBERTA' DI ASSOCIAZIONE

- Rispetto del diritto di libertà sindacale e di contrattazione collettiva;
- Aliante non ostacolerà l'elezione di rappresentanti sindacali o l'iscrizione ai sindacati ai suoi dipendenti;
- I rappresentanti sindacali non saranno discriminati e sarà promossa la contrattazione collettiva.

ORARIO DI LAVORO E SALARIO

- Diritto ad un salario dignitoso e ad un orario di lavoro corretto;
- Aliante garantisce il riconoscimento dello stipendio previsto dalla legislazione vigente, assicurandosi che sia più che sufficiente ad assicurare una vita dignitosa a tutta la famiglia nel rispetto del CCNL delle Cooperative Sociali che applica integralmente;
- Il ricorso allo straordinario deve essere effettuato solo in casi eccezionali e nel rispetto delle leggi vigenti, le contrattazioni collettive e gli standard di settore.

PARITA' DI SALARIO E DISCRIMINAZIONE

- Diritto ad un salario uguale tra uomo e donna e assenza di discriminazione;
- È vietata qualsiasi forma di discriminazione nell'assunzione, retribuzione, accesso alla formazione, promozione, cessazione del rapporto o pensionamento in base a razza, origine nazionale, territoriale o sociale, casta, nascita, religione, disabilità, genere, orientamento sessuale, responsabilità familiari, stato civile, appartenenza sindacale, opinioni politiche, età o qualsiasi altra condizione che potrebbe dare luogo a discriminazione;
- È vietata qualsiasi forma di discriminazione, inclusa l'esclusione o la preferenza basata sulla razza, sesso, l'età, la religione, l'opinione politica, la nazionalità o la classe sociale.

Numero Occupati

525

N. occupati svantaggiati

155

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi	Occupati soci Femmine
110	147

Totale
257.00

Occupati non soci Maschi	Occupati non soci Femmine
77	191

Totale
268.00

Occupati soci fino ai 40 anni 59	Occupati soci da 41 a 60 anni 171	Occupati soci oltre 60 anni 27	
			Totale 257.00
Occupati NON soci fino ai 40 anni 107	Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni 144	Occupati NON soci oltre i 60 anni 17	
			Totale 268.00
Occupati soci con Laurea 43	Occupati soci con Scuola media superiore 67	Occupati soci con Scuola media inferiore 109	
Occupati soci con Scuola elementare 22	Occupati soci con Nessun titolo 16		
			Totale 257.00
Occupati NON soci con Laurea 42	Occupati NON soci con Scuola media superiore 109	Occupati NON soci con Scuola media inferiore 89	
Occupati NON soci con Scuola elementare 7	Occupati NON soci con Nessun titolo 21		
			Totale 268.00
Occupati soci con Nazionalità Italiana 204	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana 18	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 34	
			Totale 256.00
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 220	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 20	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 28	
			Totale 268.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi	Volontari Svantaggiati Femmine	Volontari NON Svantaggiati Maschi	Volontari NON Svantaggiati Femmine
0	0	1	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
		1.00	
Tirocinanti Svantaggiati Maschi	Tirocinanti Svantaggiati Femmine	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine
27	13	4	6
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
40.00		10.00	

Livelli di inquadramento

A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Maschi	Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine	
34	85	
		Totale
		119.00
Altro Maschi	#	
Operatori ambientali/verde (inserimenti)	54	
		Totale
		54.00

A2 (ex 2° livello)

Centralinista	Centralinista Femmine	
2	1	
		Totale
		3.00
Operai generici Maschi	Operai generici Femmine	
30	36	
		Totale
		66.00

B1 (ex 3° livello)

Autista con patente B/C Maschi
14

Totale
14.00

Addetto all'infanzia con funzioni non educative Maschi
3

Addetto all'infanzia con funzioni non educative Femmine
55

Totale
58.00

Addetto alla segreteria Maschi
1

Addetto alla segreteria Femmine
2

Totale
3.00

Altro Maschi
Operatore Pulizie

Altro Femmine
3 Operatore Pulizie

#
11

Totale
14.00

C1 (ex 4° livello)

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Maschi
1

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Femmine
2

Totale
3.00

Impiegato d'ordine Maschi
2

Impiegato d'ordine Femmine
3

Totale
5.00

Operaio specializzato Maschi
6

Operaio specializzato Femmine
1

Totale
7.00

C2

OSS Maschi
7

OSS Femmine
24

Totale
31.00

C3 (ex 5° livello)

Capo operaio Maschi
4

Capo operaio Femmine
1

Totale
5.00

D1 (ex 5° livello)

Educatore Femmine
38

Totale Animatore qualificato Femmine
7
38.00

Totale
7.00

Operatore dell'inserimento lavorativo Maschi
7

Operatore dell'inserimento lavorativo Femmine
9

Totale
16.00

D2 (ex 6° livello)

Impiegato di concetto Maschi
1

Impiegato di concetto Femmine
6

Totale
7.00

Educatore professionale Maschi
10

Educatore professionale Femmine
10

Totale
20.00

Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista...)
Maschi
1

Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista...)
Femmine
21

Totale
22.00

D3 (ex 7°livello)

Educatore professionale coordinatore Maschi
1

Totale
1.00

E1 (ex 7° livello)

Coordinatore/ capo ufficio Maschi
2

Coordinatore/ capo ufficio Femmine
8

Totale
10.00

E2 (ex 8°livello)

Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi Maschi
3

Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi Femmine
8

Totale
11.00

F1 (ex 9° livello)

Responsabile di area aziendale Femmine
5

Totale
5.00

F2 (ex 10° livello)

Direzione/ responsabili Maschi
1

Direzione/ responsabili Femmine
5

Totale
6.00

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi
59

Occupati svantaggiati soci Femmine
31

Totale
90.00

Occupati svantaggiati non soci Maschi
38

Occupati svantaggiati non soci Femmine
26

Totale
64.00

fino a 40 anni
22

da 41 a 60 anni
114

oltre 60 anni
19

%14.19

%73.55

%12.26

Totale
155.00

Laurea	%3.23
5	
Scuola media superiore	%16.77
26	
Scuola media inferiore	%61.94
96	
Scuola elementare	%10.32
16	
Nessun titolo	%7.74
12	

Totale
155.00

Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea
126	9	20
%81.29	%5.81	%12.90

Totale
155.00

Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto	Detenuti ed ex detenuti Altro
0	0	0

Totale

Disabili fisici Tirocinio	Disabili fisici Contratto	Disabili fisici Altro
0	53	0

Totale
53.00

Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili, psichici e sensoriali Contratto	Disabili, psichici e sensoriali Altro
5	50	0

Totale
55.00

Minori (fino a 18 anni) Tirocinio	Minori (fino a 18 anni) Contratto	Minori (fino a 18 anni) Altro
0	0	0

Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici Contratto	Pazienti psichiatrici Altro
8	18	0

			Totale
			26.00
Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro	
3	31	0	
			Totale
			34.00
			Totale
			168.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

Aliante applica il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali e l'Integrativo Provinciale vigenti. Inoltre si è avviato un confronto con le Organizzazioni Sindacali più rappresentative del territorio per la stipula di Accordo Integrativo Aziendale, attualmente in corso.

Vengono applicati gli inquadramenti professionali previsti dal CCNL vigente e, per alcune mansioni che prevedono responsabilità specifiche gestionali, le retribuzioni vengono integrate con Indennità di funzione, superminimi.

Tali determinazioni si svolgono sulla base di apposite schede di valutazione interna e decise dalla Direzione della cooperativa o deliberate dal Consiglio di Amministrazione, se si tratta di retribuzioni relative ai ruoli apicali della cooperativa.

Per tutto ciò che riguarda le retribuzioni non sono previste differenze tra Soci e non Soci.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	% 25.14
132	
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	% 61.33
322	
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	% 2.10
11	
Dipendenti a tempo determinato e a part time	% 11.43
60	
Collaboratori continuative	% 0.00
0	
Lavoratori autonomi	% 0.00
0	
Altre tipologie di contratto	% 0.00
0	
Totale	
525.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima

9058.67

Retribuzione annua lorda massima

54540.00

Rapporto

6.02

Nominativo	Tipologia	Importo
Sarah Olivero (presidente)	compensi	0
Nominativo Cristina Bertolini (Vice Presidente)	Tipologia compensi	Importo 0
Nominativo Valentina Corradi (consigliere)	Tipologia compensi	Importo 0
Nominativo Roberta Galli (consigliere)	Tipologia compensi	Importo 0
Nominativo Antonella Vignudini (consigliere)	Tipologia compensi	Importo 0
Nominativo Elena Nicolini (consigliere)	Tipologia compensi	Importo 0
Nominativo Marco Montorsi Vandelli (consigliere)	Tipologia compensi	Importo 0
Nominativo Lorenzo Morini (consigliere)	Tipologia compensi	Importo 0
Nominativo Emanuele Danieli (consigliere soci sovventori)	Tipologia compensi	Importo 0
Nominativo Alessandro Clò (Presidente Collegio Sindacale)	Tipologia compensi	Importo 5000
Nominativo Anna Laura Mazza (Presidente Collegio Sindacale)	Tipologia compensi	Importo 3500
Nominativo Paolo Mancini (Presidente Collegio Sindacale)	Tipologia compensi	Importo 3500
Nominativo ESSEZETA CONTROLGEST S.R.L. (Società di Revisione Legale)	Tipologia compensi	Importo 11500

Dirigenti La piattaforma non consente di non inserire questo dato, ma nella nostra cooperativa non c'è alcuna figura con contratto da dirigente

Nominativo	Tipologia	Importo
Sarah Olivero (Presidente)	retribuzioni	54540
Nominativo Stefano Esposito (Direttore)	Tipologia retribuzioni	Importo 49998
Nominativo Cristina Bertolini (VicePresidente)	Tipologia retribuzioni	Importo 26020

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali

182

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso

1

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12) 175	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12) 188	Organico medio al 31/12 (C) 538
--	--	---

Rapporto % turnover
%67

Malattia e infortuni

Il numero di infortuni del 2020 è stato in significativa riduzione rispetto al biennio precedente (24 infortuni nel 2019 e 32 nel 2018). Questo dato è particolarmente importante poichè i settori in cui normalmente avvengono più infortuni (ambiente, verde e pulizie) non hanno subito cali importanti o stop prolungati legati alla pandemia. Confidiamo che questo dato sia il frutto delle politiche interne sulla sicurezza e l'organizzazione del lavoro e auspichiamo che la riduzione del numero di infortuni continui anche nell'anno in corso.

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali
19

N. malattie professionali
0

Totale
19.00

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Nel 2020 abbiamo scelto di non effettuare l'analisi di clima, ma abbiamo effettuato l'analisi di stress lavoro correlato, rivolta a tutti i lavoratori di tutti i settori della cooperativa. Abbiamo proposto nell'autunno il questionario elaborato dall'INAIL e, nella prima parte del 2021, abbiamo organizzato con i lavoratori di ogni settore i focus group che porteranno alle azioni di miglioramento.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La Cooperativa, che è composta da settori anche molto diversi tra loro, deve soddisfare sia obblighi formativi trasversali a tutti i servizi che particolari. Nel dettaglio, i corsi che riguardano la salute e sicurezza sul lavoro (seppur con qualche differenza per quanto riguarda i rischi), la prevenzione e protezione antincendio ed il primo soccorso si possono considerare comuni a tutta la cooperativa.

Vi sono poi dei corsi che riguardano soltanto alcuni servizi specifici, come l'uso delle piattaforme elevabili, l'uso del carrello elevatore, la conduzione dei centri di raccolta, l'uso della segnaletica stradale, l'utilizzo della gru per autocarro ed infine l'attestazione da alimentarista.

Per quanto riguarda la formazione non obbligatoria, ogni settore di anno in anno valuta le esigenze, prendendo in considerazione le competenze del personale impiegato e le necessità per il corretto (o migliore) svolgimento dei servizi. Questo fa sì che vengano organizzati e attuati numerosi corsi, che spaziano dalle tecniche di pulizia dei pavimenti fino all'importanza della natura nella pedagogia. La maggior parte di questi corsi vengono svolti una tantum, ma ce ne sono anche alcuni che vengono attuati sistematicamente anno dopo anno a causa della particolarità dei servizi per cui si rendono necessari. Un esempio è il corso che riguarda la supervisione nei centri socio-riabilitativi.

Normalmente l'analisi delle esigenze e la programmazione dei corsi di formazione per l'anno successivo avviene in autunno, dopodiché mano a mano che passa il tempo si adatta tutto alle evenienze.

Il 2020 è stato un anno atipico sotto molti aspetti, e la formazione non ha fatto eccezione. A causa della pandemia di Covid19

e della emergenza sanitaria che si è generata di conseguenza, è stato impossibile attuare il piano formativo così come era stato pianificato a ottobre/novembre 2019. In particolare hanno gravato molto sulla possibilità di svolgere i corsi di formazione i limiti imposti dal governo riguardanti gli assembramenti delle persone negli spazi chiusi. La Cooperativa ha sfruttato il vuoto provocato dallo stop forzato della formazione implementando un nuovo gestionale per il controllo delle scadenze e attuando una analisi approfondita dei fornitori, che ha comportato la sostituzione ad ottobre 2020 di Remark (Reform formazione) con Zenit s.r.l. Aliante ha poi approfittato dei limiti cogenti per far sì che si potessero svolgere corsi di formazione anche da remoto tramite internet. Possibilità che verrà conservata e adottata anche dopo che sarà terminata l'emergenza sanitaria.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
1521	624	2

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

Aliante è una cooperativa che comprende al suo interno 10 settori diversi (Struttura e settori operativi parte A - Psichiatria, Educativo, Minori e Giovani e AModo - e parte B - Centri Socio Riabilitativi, Inserimento Lavorativo, Ambiente, Pulizie e Verde), ciascuno con una propria utenza diretta e indiretta. L'impegno di ogni settore è quello di dare la massima qualità ai servizi e all'utenza, lo facciamo con un sistema di gestione certificato e con l'impegno di ogni giorno.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	n. utenti diretti 290	n. utenti diretti Bambini dei nidi e scuole dell'infanzia in gestione, nonchè prolungamenti orari, centri estivi, centri bambini e famiglie, etc
Tipologia Servizio Servizi residenziali	n. utenti diretti 109	n. utenti diretti Utenti di appartamenti e comunità per persone con disagio psichico e per le comunità per minori e giovani.
Tipologia Servizio Servizi semiresidenziali	n. utenti diretti 119	n. utenti diretti Utenti della comunità semiresidenziale per minori e giovani "Itinera" e dei centri socio riabilitativi per persone con disagio psichico.
Tipologia Servizio Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	n. utenti diretti 892	n. utenti diretti Utenti seguiti dall'ufficio inserimenti (155), utenti in tirocinio (39) e utenti dei servizi di educativa territoriale e CAG (698).
Tipologia Servizio Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	n. utenti diretti 150	n. utenti diretti Famiglie seguite dal progetto Amodo (selezione assistenti domiciliari)

Utenti per tipologia di servizio

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	117	103
	Maschi	Femmine

Totale
220.00

Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	6	5
	Maschi	Femmine

Totale
11.00

Servizi educativi pre e post scolastici	35	24
	Maschi	Femmine

Totale
59.00

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	489	209
	Maschi	Femmine

Totale
698.00

Interventi socio-educativi domiciliari	2	2
	Maschi	Femmine

Totale

4.00

Inserimento lavorativo

124 71

Maschi Femmine

Totale

195.00

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)

75 75

Maschi Femmine

Totale

150.00

Servizi residenziali

Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)

0 18

Maschi Femmine

Totale

18.00

Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura

45 34

Maschi Femmine

Totale

79.00

Servizi semiresidenziali

Minori -Comunità educative semiresidenziali

14 26

Maschi Femmine

Totale

40.00

Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..

50 15

Maschi Femmine

Totale

65.00

Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura

45 34

Maschi Femmine

Totale

79.00

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

La costruzione del progetto personalizzato è il risultato di un lavoro di rete complesso in cui sono coinvolti attori sociali con professionalità diverse e si realizza attraverso la diretta partecipazione dei servizi socio-sanitari territoriali e della persona candidata. Il modello utilizzato per l'elaborazione del progetto è quello formalmente richiesto dalla Commissione Paritetica della Provincia di Modena e contiene anzitutto l'elenco degli obiettivi socio-riabilitativi e di formazione al lavoro che si pensa di far raggiungere al lavoratore svantaggiato nel breve, medio e lungo periodo. L'obiettivo nel lungo periodo per le persone con un buon livello di autonomia funzionale, nonostante la condizione di fragilità di partenza, è quello di renderle in grado di affrontare un eventuale passaggio nel settore privato del mercato del lavoro. Oltre agli obiettivi nel piano personalizzato vengono specificati: la durata del progetto; il luogo di lavoro; il tipo di attività da svolgere; l'eventuale utilizzo di strumenti di lavoro semplici/complessi; l'orario di lavoro (con un minimo-massimo di ore settimanali); l'inquadramento contrattuale e gli elementi economici (compenso, buono mensa); il nome dell'operatore che affiancherà il soggetto svantaggiato; la programmazione delle verifiche; l'analisi della situazione iniziale del lavoratore; le eventuali problematiche aperte.

Per una maggiore tutela del lavoratore, l'intero progetto individualizzato viene comunicato al Comitato Misto Paritetico (composto da rappresentanti delle Centrali cooperative, Legacoop e Confcoop, e da rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori CGIL, CISL E UIL). Alla stessa vengono inviati i verbali delle verifiche e le motivazioni ad eventuali variazioni apportate al progetto iniziale (quali incremento retributivo e di livello, cambiamento mansione, sospensione terapeutica, riduzione oraria). La Provincia di Modena è una delle poche in Italia che ha adempiuto alla costituzione del Comitato Misto Paritetico. E' da considerarsi sia uno strumento tecnico per la gestione ed il monitoraggio dell'inserimento, sia uno strumento di tutela sindacale per il lavoratore.

Una volta elaborato il progetto l'operatore dell'Ufficio Inserimenti Lavorativi della cooperativa incaricato di seguire il lavoratore nel suo percorso di inserimento occupa prima di tutto della sua accoglienza in Cooperativa e successivamente della verifica periodica dell'andamento del progetto con gli Enti invianti (a questi incontri di verifica partecipa anche la persona in inserimento). L'operatore è il riferimento sia per la persona inserita (per gli aspetti legati al proprio percorso e al rapporto di lavoro: contratto, regole della cooperativa, richieste permessi/ferie, etc) sia per il Tutor-Caposquadra della squadra di lavoro in cui è inserito il lavoratore (per la verifica dell'andamento della persona, delle problematiche emerse e degli obiettivi raggiunti). Ogni persona inserita è infatti affidata ad un Tutor/caposquadra che ne è il riferimento nella quotidianità del lavoro. Il tutor definisce i compiti lavorativi da svolgere e controlla, alla fine, l'esecuzione del lavoro. La presenza costante del Tutor-Caposquadra, durante lo svolgimento delle attività lavorative, permette l'osservazione tempestiva delle problematiche che emergono durante il percorso di formazione ed inserimento, consentendo di attuare azioni di prevenzione o di tempestiva rimozione delle difficoltà.

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	194
di cui attivati nell'anno in corso	44
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	3

Unità operative Cooperative Tip. A

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	5 Numero Unità operative	Modena
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	2 Numero Unità operative	Modena
Servizi educativi pre e post scolastici	7 Numero Unità operative	Modena

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	1 Numero Unità operative	Modena
Interventi socio-educativi domiciliari	1 Numero Unità operative	Modena
Inserimento lavorativo	2 Numero Unità operative	Modena

Servizi residenziali

Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)	3 Numero Unità operative	Modena
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	13 Numero Unità operative	Modena

Servizi semiresidenziali

Minori -Comunità educative semiresidenziali	1 Numero Unità operative	Modena
Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..	1 Numero Unità operative	Modena
Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura	3 Numero Unità operative	Modena

Unità operative Cooperative Tip. B

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Alla fine del 2020 l'organico del personale è di 525 lavoratori, 157 impiegati nelle attività di tipo A – servizi educativi, assistenziali e riabilitativi – e 368 impiegati nelle attività di tipo B – inserimento lavorativo, nei settori manutenzione del verde, pulizie, centri formazione al lavoro. I lavoratori svantaggiati sono 155, pari al 42,12% del personale impiegato nelle attività di

tipo B.

In considerazione del numero elevato di lavoratori svantaggiati, di contratti part time e di una consistente presenza di donne, laddove è possibile da un punto di vista di organizzazione del lavoro, si adottano a titolo di esempio politiche di flessibilità oraria, programmi di lavoro personalizzati, utilizzo di smartworking per facilitare la conciliazione tra i tempi di vita e quelli di lavoro. Tali politiche non prevedono differenze tra Soci e non Soci.

Di notevole interesse l'impatto occupazionale della cooperativa sul territorio in considerazione dell'alto numero di persone svantaggiate inserite al lavoro inviate dai Servizi socio sanitari del territorio, di donne che, seppur non svantaggiate sulla base delle legge 381/91, presentano comunque fragilità spesso incompatibili con gran parte del mercato del lavoro: donne sole, con figli, in carico ai servizi sociali del territorio e anche di giovani alla prima esperienza lavorativa.

Inoltre la cooperativa ha un'attenzione specifica alle fasce più deboli della popolazione: persone con problemi psichiatrici, tossicodipendenti, giovani con fragilità rispetto alla loro inclusione sociale.

Nella gestione dei servizi grande attenzione viene rivolta al rapporto con gli utenti e anche alle loro famiglie sempre in raccordo con i servizi invianti, quando presenti.

Media occupati del periodo di rendicontazione

Rapporto con la collettività

Aliante aderisce ed è tra i fondatori del Forum del Terzo settore della provincia di Modena. Infatti da sempre Aliante lavora nell'ottica di fare rete con le altre cooperative sociali con la creazione e la partecipazione a consorzi come il consorzio provinciale delle cooperative sociali CSS o il consorzio stabile Ecobi, ma anche con le altre anime del terzo settore, il volontariato e la promozione sociale.

In questo senso abbiamo sviluppato una importante relazione con Officina Progetto Windsor, una associazione di promozione sociale nata con l'obiettivo di sviluppare progetti di integrazione, con la quale collaboriamo su specifici progetti legati all'immigrazione con varie tipologie di utenza, infanzia, adulti e anche progetti specifici sul tema dell'assistenza familiare e dell'integrazione delle badanti.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Aliante ha un intenso rapporto con le pubbliche amministrazioni, Enti Locali e Enti pubblici, sia per la gestione di servizi alla persone e di pubblico interesse sia con i servizi invianti, comuni e Asl, per la promozione di inserimenti lavorativi.

Abbiamo poi importanti relazioni di partnership con la Multiutility del territorio (Hera spa) a partecipazione pubblica, con cui condividiamo parte della gestione dei servizi ambientali del nostro territorio.

Pur partecipando a gare d'appalto, la nostra idea di rapporto con le pubbliche amministrazioni è quella della co-progettazione, perché crediamo che la cooperazione sociale rappresenta una valida sintesi del concetto di impresa inclusiva attenta ai bisogni del territorio e può essere una antenna importante per la rilevazione e l'analisi dei bisogni dello stesso e conseguentemente per la promozione di nuovi servizi e progetti.

Impatti ambientali

Aliante è una Cooperativa sociale di tipo misto, e comprende attività di "tipo A" (gestione dei servizi socio-sanitari, formativi e di educazione permanente) e di "tipo B" (gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

Per quanto riguarda la parte "A" della Cooperativa, Aliante gestisce numerosi servizi destinati a fasce della popolazione molto diverse tra loro. Innanzitutto si occupa di servizi per l'infanzia come nidi, sezioni primavera, scuole dell'infanzia e servizi di pre e post scuola oltre che di interventi a sostegno della disabilità e complementari (come l'accompagnamento sugli scuolabus).

Aliante conta anche un settore le cui attività sono rivolte alla educazione e salvaguardia dei più grandi, ovvero i minorenni e giovani adulti. Nello specifico Aliante conduce alcune comunità residenziali femminili, una comunità semiresidenziale denominata "Progetto Itinera" e numerose attività territoriali come centri di aggregazione giovanili, educative di strada, laboratori presso istituzioni scolastiche e gruppi socio-educativi. La Cooperativa infine, all'interno della Provincia di Modena, gestisce ben nove comunità residenziali per pazienti psichiatriche che hanno lo scopo di recuperare e mantenere le abilità residue fondamentali per la vita quotidiana e di relazione degli utenti.

La parte "B" invece è caratterizzata da attività che sono orientate all'inserimento nel mercato del lavoro di persone che normalmente ne sono escluse, come persone con patologie psichiatriche, ex-tossicodipendenti, condannati ammessi a

misure alternative di pena e invalidi fisici. Aliante a tal fine, nel territorio della provincia di Modena, svolge servizi di cura e manutenzione delle aree verdi per conto di pubbliche amministrazioni e di privati, effettua la raccolta differenziata di rifiuti civili e industriali, gestisce centri di raccolta, pulisce parchi ed aree pubbliche, esegue lo spazzamento meccanizzato di strade, gestisce un deposito comunale di biciclette, all'occorrenza effettua la spazzatura della neve e lo spargimento del sale. La cooperativa inoltre fornisce servizi di pulizia e sanificazione per molteplici Enti Pubblici, Scuole, complessi industriali e clienti privati (uffici, appartamenti, condomini, teatri, palestre e centri commerciali). Alle persone più fragili (inviata direttamente dai centri di salute mentale) vengono dedicati dei percorsi all'interno di Centri di Riabilitazione e Formazione progettati al fine di Al fine di valutare l'impatto ambientale delle attività precedentemente descritte, Aliante ha preso in considerazione sia fattori quantitativi (ad esempio emissioni inquinanti, produzione di rifiuti, consumo di materie prime, consumo di energia, consumo di acqua e risorse naturali, rumore e utilizzo di sostanze chimiche) che qualitativi come odori, vibrazioni e impatto visivo. Successivamente questi elementi sono stati applicati alle attività svolte in situazioni normali, in condizioni di anomalia dello svolgimento dei servizi e infine in situazioni di emergenza.

L'analisi ha tenuto in considerazione molte variabili (gravità dell'impatto, probabilità dell'impatto, frequenza delle attività, dei prodotti e servizi che causano l'impatto, estensione dell'impatto, grado di controllo dell'aspetto ambientale da cui si origina l'impatto, utilizzo intensivo della risorsa che genera l'impatto, ecc..) e, una volta conclusa, ha fatto emergere come oggettivamente significativi possibili impatti ambientali generati da situazioni di emergenza: incendi, contaminazioni di falde acquifere e contaminazioni del suolo causati principalmente dalle attività di guida e rifornimento dei mezzi o stoccaggio/diluizione di sostanze chimiche, che ad oggi non si sono ancora mai verificate.

Per quanto riguarda invece gli impatti derivanti dalle attività che aliante svolge in situazione di normalità, la direzione, in base a quanto contenuto nel documento di politica aziendale, ha deciso di assegnare la significatività degli impatti di seguito indicati

n°	Attività / prodotto / servizio	Comportamenti	Impatti
1	ATTIVITÀ DI UFFICIO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo energia elettrica 	- POSITIVO (ENERGIA GENERATA TRAMITE PANNELLI SOLARI)
		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di risorse idriche 	- CONSUMO DI RISORSA NATURALE
		<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di rifiuti 	- INQUINAMENTO - POSITIVO (RIUTILIZZO CONTENITORI PER PRODOTTI PULIZIE)
		<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di rifiuti pericolosi (Toner) 	- INQUINAMENTO
		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di carta 	- CONSUMO DI RISORSA NATURALE
		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sostanze chimiche 	- INQUINAMENTO DEL SUOLO E FALDE ACQUIFERE
2	SERVIZI AMBIENTALI	<ul style="list-style-type: none"> • Consumo di energia elettrica per ricaricare gli attrezzi 	- POSITIVO (ENERGIA GENERATA TRAMITE PANNELLI SOLARI)

		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo sacchetti del pattume 	- INQUINAMENTO SUOLO
		<ul style="list-style-type: none"> • Emissione di CO2 dagli automezzi 	- INQUINAMENTO ATMOSFERA
3	SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE	<ul style="list-style-type: none"> • Consumo di energia elettrica per ricaricare gli attrezzi 	- <i>POSITIVO</i> (ENERGIA GENERATA TRAMITE PANNELLI SOLARI)
		<ul style="list-style-type: none"> • Emissione di CO2 dagli automezzi 	- INQUINAMENTO ATMOSFERA
4	TUTTI I SERVIZI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo massivo di dpi per evitare il contagio • Utilizzo elevato di Deornet Clor per sanificare le superfici 	- INQUINAMENTO SUOLO E FALDE ACQUIFERE

Ambito	Settore specifico	Descrizione attività
attività svolta	azione intrapresa	Per le attività di ufficio, utilizzare la strumentazione di lavoro (pc, stampanti, ecc.) con la dovuta attenzione evitando di causare danni e riutilizzare o aggiustare l'attrezzatura quando possibile
Utilizzo di materiali o prodotti	attrezzatura e strumentazione di lavoro	

Ambito	Settore specifico	Descrizione attività
attività svolta	azione intrapresa	Aliante nel 2020 ha svolto un'accurata analisi dei consumi di energia elettrica, acqua e gas presso le proprie sedi. Per il futuro si prevede di ridurre i consumi energetici tramite l'adozione di timer per lo spegnimento automatico notturno delle luci e dell'impianto di climatizzazione e del passaggio alla "casina dell'acqua" collegata alla rete idrica comunale
Consumo energetico	energia, acqua e gas	

Ambito	Settore specifico	Descrizione attività
attività svolta	azione intrapresa	Aliante monitora i consumi dei propri automezzi e si è data come obiettivo di privilegiare, quando possibile, l'acquisto di mezzi nuovi (meno inquinanti) rispetto all'usato.
Emissioni inquinanti	carburante	

Ambito attività svolta	Settore specifico	Descrizione attività
Utilizzo di materiali chimici o prodotti	azione intrapresa	Aliante nel 2020 ha svolto l'analisi del rischio chimico in merito ai prodotti che vengono utilizzati per svolgere i servizi (specialmente le pulizie). Oltre a monitorarne l'utilizzo, Aliante ha selezionato accuratamente i detergenti al fine di usare prodotti efficaci e meno inquinanti possibile. In futuro si prenderà in considerazione la sostituzione con ECOLABEL, salvaguardando però prioritariamente la mission di Aliante che è e rimane l'inserimento lavorativo
Utilizzo di materiali o prodotti	azione intrapresa	Con l'avvento della pandemia di Sars Cov 2, Aliante ha fornito ai dipendenti i dpi necessari allo svolgimento delle attività di lavoro e ha adottato dei prodotti necessari alla sanificazione degli ambienti. Per evitare sprechi e salvaguardare l'ambiente da un inutile inquinamento, la cooperativa monitora il consumo di mascherine e gel per le mani
Utilizzo di materiali o prodotti	azione intrapresa	Aliante nel 2020 ha eliminato molte delle stampanti "da ufficio" che erano decisamente più inefficienti rispetto a quelle più grandi situate nei corridoi. Per quanto riguarda il consumo di carta, l'adozione dello smart working ha favorito l'introduzione di procedure digitali che hanno ridotto notevolmente l'utilizzo della carta stampata
Utilizzo di materiali o prodotti	azione intrapresa	I servizi ambientali prevedono l'utilizzo di grandi quantità di sacchetti del pattume. Aliante monitora costantemente il consumo di questo prodotto per evitare l'inquinamento del suolo e possibili sprechi.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il bilancio 2020 presenta dati peggiori rispetto all'esercizio 2019 sia in termini di fatturato complessivo, ridotto di circa Euro 795 mila, determinato prevalentemente dalle chiusure dei servizi a causa del Covid-19, che di utile netto di esercizio che si attesta al 1,0% dei ricavi rispetto al 1,3% dell'anno precedente.

Dobbiamo comunque sottolineare che il risultato 2020, a differenza del 2019, è già al netto di 100.000 euro di ristorno.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€11.352.203,00
Attivo patrimoniale	€8.595.332,00
Patrimonio proprio	€3.139.362,00
Utile di esercizio	€116.103,00

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di
rendicontazione
11578738

Valore della produzione anno di
rendicontazione (anno -1)
12377733

Valore della produzione anno di
rendicontazione (anno -2)
12239274

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	4203839	% 34.03
Ricavi da aziende profit	7297381	% 59.08
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	240757	% 1.95
Ricavi da persone fisiche	446068	% 3.61
Donazioni (compreso 5 per mille)	164158	% 1.33
		Totale
		12'352'203.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	1302831
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	1930551
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	842511
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	7276310
Totale	11'352'203.00

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Aliante da sempre crede nella Responsabilità Sociale d'Impresa e la pratica attivamente ogni giorno, per questo nel 2014 ha deciso di essere socio fondatore della "Associazione per la RSI". Siamo convinti che la Responsabilità Sociale d'Impresa rappresenti il modo più concreto per realizzare uno sviluppo sostenibile nel tempo per la nostra azienda, ma anche per la nostra comunità. Condividere i valori della Sostenibilità, promuovere progetti comuni di Responsabilità Sociale d'Impresa e lavorare insieme per diffondere le buone pratiche di RSI dentro e fuori dalla cooperativa, questi sono solo alcuni degli obiettivi che ci poniamo di perseguire, con forza e determinazione con l'Associazione "Aziende Modenesi per la RSI".

Tra le "Buone Pratiche" che portiamo avanti al nostro interno ogni giorno ricordiamo:

- integrazione maternità al 100%;
- Piano Welfare;
- flessibilità e conciliazione tempi di lavoro-tempi di vita;
- assicurazione sanitaria integrativa;
- integrazione del trattamento economico nel periodo di astensione obbligatoria per maternità al 100%
- Anticipazione indennità infortunio a carico INAIL;
- trattamento economico doppio del lavoro festivo;
- tredicesima mensilità.
- dal 2012 siamo andati al completo superamento dei contratti a progetto: tutto il personale è assunto da Aliante con *regolare contratto subordinato*

·In occasione dell'emergenza Covid-19, Aliante ha scelto di anticipare la cassa integrazione FIS a tutti gli operatori dei settori interessati e per tutta la durata dell'emergenza, garantendo lo stipendio ai lavoratori con le tempistiche consuete.

Un altro elemento che ci caratterizza è la grande attenzione alla qualità del lavoro (certificata ISO 9001:2015) ed alla sicurezza del lavoro, sfociata nel 2015 nella certificazione del nostro sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori OHSAS 18001: 2007 e ora ISO 45001:2018. Mantenere le certificazioni è un impegno quotidiano verso i lavoratori e la committenza, coordinato dall'ufficio centrale competente, che richiede la verifica delle attività previste ed effettua sopralluoghi periodici nelle diverse sedi. Nel 2019 abbiamo iniziato la certificazione della Cooperativa rispetto ai tempi ambientali, conseguendo la Certificazione ISO 14001:2015 per il settore ambiente.

Legalità:Attraverso la adozione nel 2014 del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/2001" (in seguito anche solo "Modello 231") - conosciuto anche come "Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa" (in seguito anche solo "SGRA") - Aliante si propone l'obiettivo di mettere a punto un modulo comportamentale ed organizzativo calibrato sulla legalità e sulle specifiche esigenze in termini di prevenzione della responsabilità amministrativa degli enti per reati commessi dai propri dipendenti (impiegati, quadri, dirigenti), dai vertici aziendali e dai componenti il Collegio Sindacale. In particolare, l'obiettivo perseguito dal "Modello 231" è quello di prevenire la commissione, nell'interesse o a vantaggio dell'ente, di tutti gli illeciti penali richiamati dalle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001, i quali rappresentano - nel contempo - il presupposto della responsabilità amministrativa dell'ente.

Nel 2017 abbiamo ottenuto il RATING DI LEGALITA' con l'ottimo punteggio di "***++" (massimo ***). Il RATING DI LEGALITA' viene attribuito dalla **Autorità garante della concorrenza e del mercato** (AGCM), in raccordo con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno, allo scopo di promuovere in Italia principi etici nei comportamenti aziendali in attuazione alla legge di conversione del decreto legge 24 marzo 2012, n. 29. Siamo molto orgogliosi di questo riconoscimento, già acquisito da altre cooperative e aziende di Modena, che testimonia il nostro impegno rispetto alla legalità e ai principi di trasparenza e controllo.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Associazioni no profit	Partnership Progetto School Crossing - Scuola urbana di orientamento al lavoro e all'autonomia	Il Gruppo Abele (Torino) ha contribuito alla realizzazione del progetto con attività di consulenza e supervisione del team di educatori coinvolti nel progetto School Crossing - Scuola Urbana di orientamento al lavoro e all'autonomia, progetto finanziato con un contributo dell'Otto per Mille della Tavola Valdese in Italia e realizzato da Gennaio 2019 al Giugno 2020. Gli obiettivi del progetto erano: <ol style="list-style-type: none"> 1. raggiungimento dell'autonomia economica e acquisizione di comportamenti pro-sociali per giovani di età compresa tra i 14 e i 25 anni che si trovano in condizioni di vulnerabilità determinata da deprivazione sociale/economica/culturale/affettiva 2. rafforzamento dei soggetti coinvolti nel loro percorso di crescita (famiglie, insegnanti/operatori di agenzie educative formali, operatori dei servizi socio-sanitari, altri adulti di riferimento)
Tipologia Partner Università	Partnership Progetto Make Your Impact	L'Università di Ferrara collabora al Progetto Make Your Impact contribuendo alla formazione specifica degli operatori coinvolti nel progetto stesso. Tale progetto è finalizzato a creare un nuovo ramo d'impresa all'interno della nostra Cooperativa attraverso la professionalizzazione dei laboratori di orientamento al lavoro (LOL) dedicati a giovani in condizione di fragilità sociale.
Tipologia Partner Associazioni no profit	Partnership Associazione per Responsabilità Sociale d'Impresa	Progetti in Partnership con altre aziende, associazioni ed enti del territorio modenese.
Tipologia Partner Pubblica amministrazione	Partnership Progetto "Quartieri"	Strumento storico del Comune di Modena per sostenere le iniziative che le varie associazioni e cooperative fanno sul territorio dei quartieri della città. Valorizzano la presenza, il radicamento e piccoli interventi che connettono la città. Alante partecipa sostenendo le iniziative che avvengono intorno al centro giovani "Happen".
Tipologia Partner Cooperative	Partnership Progetto "Personae"	Rafforzamento del progetto territoriale intorno alla socializzazione multiculturale ed aggregativa dei giovani, anche con supporto all'handicap, nella zona di Modena ascrivibile al territorio intorno all'RNord. Abbiamo inoltre dato la nostra partnership ad altri progetti Personae del Comune di Modena ("Antenne") e Unione del Frignano.
Tipologia Partner Associazioni no profit	Partnership Officina Progetto Windsor	Progetti legati all'immigrazione con varie tipologie di utenza, infanzia, adulti e progetti specifici sul tema dell'assistenza familiare e dell'integrazione delle badanti.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; 12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; 13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Gli stakeholder di Aliante - ovvero i portatori di interessi interni ed esterni, diretti o indiretti - si collocano in una “mappa di relazioni” che mostra l'importanza dell'esistenza di Aliante per numerosi attori (persone, istituzioni, imprese). Aliante si muove in questa rete di relazioni, le sue attività vengono influenzate dai propri stakeholder e naturalmente a sua volta incide, in parte, sulla loro operatività e sulle loro scelte aziendali.

Per questo primo bilancio sociale abbiamo focalizzato la nostra attenzione sul rapporto con i nostri fornitori. La qualità del rapporto commerciale con i fornitori in termini di efficacia nella comunicazione della vision della nostra cooperativa, di efficienza nella gestione dei rapporti amministrativi e di co-gestione degli aspetti logistici è uno degli indicatori dell'impatto che la nostra cooperativa ha sul tessuto economico locale e indirettamente sulla comunità. La politica di coinvolgimento dei nostri fornitori nella “vita di Aliante” è ancora debole, in realtà, e la redazione di questo Bilancio Sociale è stata l'occasione per mettere in campo azioni di tipo “consultivo” (invio di un questionario di valutazione della qualità del rapporto con la nostra Cooperativa) e di tipo informativo (con diffusione del bilancio sociale ai nostri fornitori).

Di seguito riportiamo sinteticamente i risultati del questionario di valutazione che è stato proposto a tre dei nostri fornitori nel mese di Giugno 2021. I fornitori da noi selezionati per la somministrazione del questionario sono: Setti Gomme che è stato scelto perchè la sua fornitura è strategica per il buon funzionamento di uno dei nostri più importanti settori produttivi, ovvero quello delle pulizie ambientali; Polo Bianco che è stato scelto in quanto maggior fornitore e fornitore storico di prodotti per la pulizia di interni; Finpro, scelto in quanto consulente per la redazione del bilancio, per le buste paga e fornitore del software applicativo gestionale degli stipendi. Finpro appartiene alla stessa associazione di categoria di cui Aliante fa parte, quindi è un soggetto che condividendo almeno in parte i principi, i valori, l'approccio della nostra cooperativa, può funzionare da “cartina tornasole” per l'azione della nostra azienda. Inoltre Aliante ha rapporti frequenti con tutti questi fornitori e l'acquisto dei loro prodotti e servizi ha un importante “peso”, in termini economici, sul bilancio della Cooperativa.

Dal questionario è emerso che tutti e tre i fornitori intervistati dichiarano di conoscere la mission della Cooperativa Aliante in termini di obiettivi, valori guida, politiche del lavoro. I nostri fornitori sanno che Aliante si occupa di *“inserimento di persone svantaggiate difficilmente collocabili sul normale mercato del lavoro”* e che *“Aliante è una cooperativa sociale che opera nel campo del settore educativo, delle pulizie e nel settore ambientale e verde per promuovere l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e non”*.

Sul piano della *comunicazione* due su tre dei fornitori pensa che la Cooperativa comunichi in modo chiaro e comprensibile, mentre uno dichiara *che la comunicazione è complessivamente buona ma sui alcuni aspetti potrebbe essere migliorata*. A due su tre dei nostri fornitori è noto *chi sono i referenti per la Cooperativa con cui deve interfacciarsi per i diversi adempimenti logistico/organizzativi e amministrativi*. Uno dei fornitori dichiara invece che non sempre gli è chiaro chi sono i referenti con i quali si dovrebbe interfacciare e per questo suggerisce, per migliorare la situazione, *“di creare un sistema di deleghe che parta dai vertici e che arrivi fino agli operatori”*.

Su una scala da 1 a 5 il rapporto con la Cooperativa Aliante in termini di relazioni commerciali, in generale, viene valutato buono da due dei tre fornitori e addirittura ottimo da uno degli intervistati.

I risultati di questa prima indagine esplorativa mostrano un quadro positivo rispetto alle relazioni che la nostra Cooperativa ha con i suoi fornitori più importanti.

La redazione del presente Bilancio Sociale diventa quindi l'occasione per aprire una stagione di maggior confronto e coinvolgimento con i nostri portatori di interesse per arrivare gradualmente ad una situazione desiderata in cui il fine ultimo delle azioni di coinvolgimento degli stakeholder sui temi del bilancio sociale deve essere prefissato dalla cooperativa in sede di pianificazione delle attività di rendicontazione.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci, Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento, Scambio mutualistico, Integrazione e inserimento lavorativo	Generale: attività complessiva della cooperativa	modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione), Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder); Azioni di tipo “consultivo” (Es.: invio del questionario di valutazione);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Fornitori	Acquisto prodotti e servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..), Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);, Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Committenti	Affidamento servizi, Co-progettazione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..), Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Utenti	Qualità dei servizi, Beneficiari servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Sindacati	Contratti di lavoro	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Associazioni di categoria	Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa, Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Associazioni	Co-progettazione	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Cooperazione

Il valore cooperativo

Aliante ha scelto la forma cooperativa nel 1993, subito dopo l'approvazione della legge 381/91 e pertanto la scelta fu quella di una tipologia di cooperativa che fosse strutturalmente in grado di promuovere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e l'inclusione sociale di cittadini fragili.

Il tema dell'inclusione è il primo valore in cui crediamo e che applichiamo, così come la solidarietà interna, tra attività, settori, ma anche tra soci e lavoratori e la continuità generazionale della cooperativa. In questo senso il CdA ha da poco deliberato un nuovo organigramma, con molti cambiamenti, che incrementa la suddivisione orizzontale delle responsabilità e introduce lo

scambio generazionale affidando nuovi ruoli e funzioni.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Dal corrente anno abbiamo avviato un percorso finalizzato a sviluppare, internamente alla cooperativa, competenze teoriche e metodologiche per la VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE delle nostre azioni. Questo percorso fa parte di un progetto più ampio, frutto della partecipazione di Aliante assieme ad altre 4 cooperative di diverse regioni a un bando indetto da Fondcoop. Abbiamo partecipato anzitutto a una ricerca condotta dal Gruppo Abele di Torino sull'identità dell'operatore sociale e beneficiato successivamente di moduli formativi specifici sulla VIS (Valutazione Impatto Sociale) rivolti sia ad operatori che al management di Aliante. La formazione, tutt'ora in corso, prevede sia ore di aula ma anche percorsi di coaching individuale finalizzati a far acquisire agli operatori e ai manager una metodologia di lavoro per lo sviluppo di un modello di misurazione efficace e verificabile e di valorizzazione dell'impatto sociale delle nostre azioni. In quanto organizzazione che opera nel mondo della cooperazione sociale siamo infatti sempre più chiamati a rispondere ad un principio di *accountability*, per cui è importante rendicontare e comunicare i risultati in relazione alla propria missione e alle proprie responsabilità verso gli stakeholders, il territorio in cui operano e la comunità di riferimento. Il sistema di valutazione dell'impatto sociale verso cui la nostra cooperativa si è orientata e che ipotizziamo di costruire nel medio termine ha il fine di far emergere e far conoscere:

- il *valore aggiunto* sociale generato dal nostro lavoro;
- i *cambiamenti sociali* prodotti grazie alle attività dei nostri servizi e progetti;
- la *sostenibilità sociale* (oltre che ambientale) della nostra azione.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Indicatori di performance	Valutazione dell'impatto sociale di specifiche attività della cooperativa.	31-12-2022

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Con uno sguardo sul futuro, si è proceduto alla cessione del ramo di impresa relativo alle attività ambientali e di pulizia della zona del Frignano alla cooperativa Alecrim Work; questa cessione, che ha compreso anche la vendita della nostra sede di Pavullo è stata decisa nell'ambito della riorganizzazione dei servizi ambientali previsti in avvio a inizio 2022 a seguito della nostra partecipazione attraverso il Consorzio Stabile Ecobi in ATI con Hera alla Gara indetta da Atesir che prevede una gestione della durata di 15 anni.

La nuova gestione dei servizi ambientali dovrà prevedere una capacità organizzativa nuova, non tanto rivolta agli aspetti quantitativi, nell'ottica prioritaria di acquisizione di fatturato, ma alla capacità di efficientare e fare economie di scala, al fine di rendere questi servizi vantaggiosi per la cooperativa e per gli inserimenti lavorativi che potremo fare.

In questa ottica la cessione delle attività della montagna non ha rappresentato una visione difensiva della cooperativa, ma di sviluppo governato e attento. Saremo concentrati prevalentemente sul territorio del Distretto delle Terre dei Castelli, su cui è prospettato un raddoppio del fatturato complessivo, e conserveremo una parte del territorio di Modena, del valore all'incirca corrispondente a quello attuale. In questi territori e specialmente nelle Terre dei Castelli in cui saremo gestori unici dei servizi ambientali, dobbiamo sviluppare nuove competenze e responsabilità sulla programmazione dei servizi, dei turni dei lavoratori, sull'utilizzo efficiente dei mezzi e sul trasporto dei rifiuti.

In questo senso tutto il settore è già impegnato in un lavoro importante insieme ai colleghi del consorzio Ecobi e a Hera nostro partner in questa gestione.

La sfida è riuscire a gestire bene questi servizi, con professionalità e competenza senza dimenticare il primo punto della nostra mission, l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili. Modena è la provincia dell'Emilia Romagna che vanta il numero più alto di personale svantaggiato assunto sui servizi ambientali. Vogliamo continuare così e semmai migliorarci in questo senso, nell'ottica di rilanciare il tema del lavoro come importante strumento di inclusione sociale.

In questo senso, e soprattutto nell'ottica di investire su questo territorio in modo nuovo il CdA si sta confrontando anche sul tema delle sedi

Obiettivo Valutazione qualità dei servizi con gli stakeholder	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Interviste e Questionari agli stakeholder principali	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2022
Obiettivo Diversificazione dei servizi offerti	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Ampliamento in zona Terre dei Castelli	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2022

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione